

LA GIORNATA DELLA MEMORIA: UN RELIQUIARIO PER PADRE PLACIDO CORTESE

Braghetto a pagina XXII



LA PRESIDENTE BALDISSIN MOLLI
«Abbiamo voluto apporre il sigillo della Provincia del Santo, nella speranza che si possano riaprire presto le sale ai visitatori»

I due piccoli frammenti all'interno di un'ampolla rossa saranno collocati oggi all'interno del Museo Antoniano, su iniziativa della Veneranda Arca

Reliquiario in memoria di padre Placido Cortese

GIORNATA DELLA MEMORIA

Padova celebra con molte iniziative la Giornata della Memoria. In occasione della posa della pietra d'inciampo in memoria di padre Placido Cortese, la Veneranda Arca di Sant'Antonio, con il rettore della basilica padre Oliviero Svanera e la comunità francescana del Santo, collocherà oggi all'interno del Museo Antoniano un "Reliquiario-Testimonianza" a lui dedicato. L'opera dell'orafo Paolo Marcolongo conterrà al suo interno alcune schegge del muro del bunker in cui fu imprigionato a Trieste nel 1944 padre Placido, chiamato con l'inganno fuori dalla Basilica del Santo e catturato dalle SS tedesche, e un frammento di car-

ta dove padre Placido appuntò la parola "santo". L'artista ha voluto riprendere in chiave contemporanea le creazioni di Donatello, in particolare le figure dei putti. «Con Marcolongo e padre Giorgio Laggioni in una semplice cerimonia i due piccoli frammenti sono stati collocati nell'ampolla di vetro rosso - ha raccontato Giovanna Baldissin Molli, presidente della Veneranda Arca - e si è provveduto all'apposizione del sigillo della Provincia italiana di S. Antonio di Padova e alla sua collocazione in una teca del Museo Antoniano con l'auspicio di una prossima riapertura ai visitatori». «Soltanto nel 1995 si è saputo che cosa è accaduto a padre Cortese - ha testimoniato padre Laggioni, vicepostulatore della

causa di beatificazione - con il suo "martirio" emerse anche il giusto riconoscimento delle sue virtù umane e cristiane».

ALL'UNIVERSITÀ

Sarà invece il webinar dell'Università di Padova sul tema "Il camice del carnefice: il ruolo dei medici nella Shoah" su Zoom (<https://unipd.zoom.us/j/86359332308>, passcode 967086) ad approfondire la posizione dei sanitari in quel periodo storico. Organizzato da Maria Luigia Randi (presidente del Consiglio del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia del Bò) e Alberto Zanatta (Conservatore del Museo Morgagni di Anatomia Patologica), ospiterà Salvatore Mangione (professore di medicina alla Thomas Jefferson

University ed esperto di diagnostica, storia della medicina e ruolo delle discipline umanistiche in medicina). Il Conservatorio Pollini alle 18.30 proporrà dal suo auditorium in diretta Facebook e sul canale Youtube Spettacoli Conservatorio Pollini PD il "Concerto della Memoria" di Chiara Parrini e Serena Bicego (violini), Elio Orio (viola), Bruno Beraldo (violoncello), Francesco Piovan (contrabbasso), Salvatore Baronilli (clarinetto) dedicato alla musica e cultura ebraica con un intervento della vice presidente della comunità ebraica Gina Cavalieri. Le Edizioni Messaggero Padova promuovono alle 20.30 "Pietre d'inciampo", evento social per non dimenticare, sull'omonima pagina Facebook e il canale Youtube Messaggero di Sant'Antonio con padre Fabio Scarsato (direttore editoriale del Messaggero di Sant'Antonio), l'onorevole Livia Turco (presidente della Fondazione Nilde Iotti) e Adolfo Locci (rabbino di Padova e docente di storia dell'ebraismo) che si soffermeranno su alcuni uomini e donne, le cui vite fanno letteralmente inciampare chiedendo una presa di posizione. Domani infine alle 10 dalla Sala dei Giganti del Liviano si terrà l'incontro "Roosevelt, Churchill e la Shoah: tra ambiguità e silenzi" in live streaming sul canale Youtube dell'Università: dopo i saluti del Rettore Rosario Rizzuto, Antonio Varsori (docente di Storia delle relazioni internazionali) terrà una Lectio magistralis cui seguiranno brani musicali di Bruch, Fauré e Bloch eseguiti dal violoncellista Luigi Puxeddu e dal pianista Aldo Orvieto.

Paolo Braghetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENERANDA ARCA Il ricordo di padre Cortese voluto dalla presidente Giovanna Baldissin Molli